



# Induismo

**Il nome induismo è stato inventato da noi europei per indicare la religione indiana.**

In realtà esso non denota una religione indiana unica, ma una molteplicità di religioni, un insieme di religioni.

Gli indiani chiamano abitualmente la loro religione per lo più **ordine eterno**.

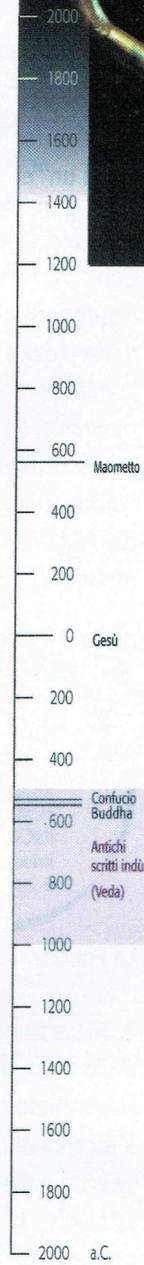
Nell'antico linguaggio classico dell'India, il sanscrito: *Sanatana dharma* – un termine usato molto spesso dal Mahatma Gandhi. Questo concetto centrale del **Dharma** determina ogni cosa: sta per l'ordine, la legge, il dovere.

Ordine, però, qui non significa un ordinamento giuridico, bensì un ordine cosmico che tutto abbraccia, che determina ogni forma di vita e che tutti, uomini e donne, devono rispettare, a prescindere dalla casta o classe a cui appartengono. Qui si è posti di fronte a qualcosa come l'**etica fondamentale**, che si può

trovare già tra gli aborigeni dell'Australia, un ordine fondamentale dato a priori, fin dall'inizio.

Detto questo, è anche già evidente: nell'induismo non si tratta primariamente di principi di fede, di dogmi, di ortodossia; l'induismo non conosce alcun "Magistero". Si tratta piuttosto del corretto modo di agire, del corretto rito, della morale – di tutto ciò che forma la religiosità vissuta.

E non si pensa in primo luogo neppure a determinati **diritti** nei confronti di altri. Si pensa piuttosto a ciò che determina sostanzialmente una persona, i **doveri** che uno ha: verso la famiglia, la società, Dio e gli dèi.



## I quattro classici SCOPI DELLA VITA di un indù

- Cercare ciò che è gradito e il piacere dei sensi (*kama*).
- Cercare ciò che è utile e raggiungere il benessere (*artha*).
- Impegnarsi per la giustizia e la virtù (*dharma*).
- Cercare la liberazione e la redenzione (*moksha*) dal ciclo di nascita, morte e reincarnazione.

## I sette moderni PECCATI SOCIALI dell'umanità

- Politica senza principi
  - Affari senza morale
  - Ricchezza senza lavoro
  - Educazione senza carattere
  - Scienza senza umanità
  - Piacere senza coscienza
  - Religione senza sacrificio
- (secondo il Mahatma Gandhi)

## Virtù della VIA-YOGA

- Non violenza, non ferire (*a-himsa*)
  - Sincerità (*satya*)
  - Non rubare (*a-steeya*)
  - Castità, purezza di vita (*brahmacharya*)
  - Assenza di desiderio (*a-parigraha*)
- (secondo Patanjali)

Tempio di Kandariya-Mahadev, Khajuraho



Varanasi, la città di Shiva

